

Autori / Authors

MARINELLA BELLUATI è membro del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino dove insegna Sociologia dei Media e Analisi dei Media. I suoi interessi di ricerca riguardano le politiche di comunicazione dell'Europa, la comunicazione elettorale e il rapporto genere e politica. Fa parte dell'Associazione Italiana di Comunicazione Politica, dell'Associazione Italiana di Sociologia e dell'Associazione Europea di Sociologia. È parte del comitato editoriale delle riviste *Comunicazione politica* e *Problemi dell'informazione* (il Mulino). Tra le principali pubblicazioni si segnalano: "The Mediatization and Framing of European Parliamentary Election Campaigns" (2011, con altri, in M. Maier, J. Strömbäk, and L. Lee Kaid, *Political Communication in European Parliamentary Election*); "The Local Communication Flow as Strategic Resource in the Construction of a European Public Sphere" (2012, in L. Morganti and L. Bekemans, eds., *The European Public Sphere. From Critical Thinking to Responsible Action*); "Quale e quanta Europa? Il debutto della issue Europa in campagna elettorale e la risposta dei cittadini" (ITANES 2013, con F. Serrichio); *Comunicazione politica* XVI (3): *Meno Europa, altra Europa. La definizione dell'Europa in un frame controverso* (2015, Numero speciale, *guest editor*); *L'Unione Europea tra istituzioni e opinione pubblica* (2015, con P. Caraffini).

MARINELLA BELLUATI is a member of the Culture, Politics and Society Department of the University of Turin. She teaches Sociology of the Media and Media Studies. Her research interests focus on European communication policy, electoral communication and gender politics. She is a member of the Italian Political Communication Association, the Italian Sociology Association, the European Sociology Association. She sits on the advisory board of the Italian journals *Comunicazione politica* and *Problemi dell'informazione* (il Mulino). Her publications include: "The Mediatization and Framing of European Parliamentary Election Campaigns" (2011, with others, in M. Maier, J. Strömbäk, and L. Lee Kaid, *Political Communication in European Parliamentary Election*); "The Local Communication Flow as Strategic Resource in the Construction of a European Public Sphere" (2012, in L. Morganti and L. Bekemans, eds., *The European Public Sphere. From Critical Thinking to Responsible Action*); "Quale e

quanta Europa? Il debutto della issue Europa in campagna elettorale e la risposta dei cittadini” (ITANES 2013, with F. Serrichio); *Comunicazione politica XVI (3): Meno Europa, altra Europa. La definizione dell’Europa in un frame controverso* (2015, Special Issue, guest editor); *L’Unione Europea tra istituzioni e opinione pubblica* (2015, with P. Caraffini).

MARIA MATILDE BENZONI è ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze della Mediazione linguistica e di Studi interculturali dell’Università degli Studi di Milano dove insegna Storia moderna e Storia della Spagna e dell’America latina. Si occupa di storia della cultura, con particolare riferimento alle relazioni tra il mondo italiano, l’Europa e le Americhe in età moderna e moderno-contemporanea. È autrice dei volumi *La cultura italiana e il Messico. Storia di un’immagine da Temistitan all’indipendenza (1519-1821)* (2004) e *Americhe e modernità. Un itinerario fra storia e storiografia dal 1492 ad oggi* (2012). È inoltre co-curatrice di: *Storia e storici d’Europa nel XX secolo* (2001, con B. Vigezzi); *Images des peuples et histoire des relations internationales du XVI^e siècle à nos jours* (2008, con R. Frank e S. Pizzetti); *Lontano da dove. Sensazioni, aspirazioni, direzioni, spazi fra Quattrocento e Seicento* (2009, con B. Baldi); *Milano e il Messico. Dimensioni e figure di un incontro a distanza dal Rinascimento alla globalizzazione* (2010, con A.M. González Luna). Sta attualmente studiando le carte di Antonello Gerbi, conservate presso l’Archivio storico di BancaIntesa San Paolo (Milano), ai fini della preparazione della biografia intellettuale dell’autore de *La disputa del Nuovo Mondo*.

MARIA MATILDE BENZONI is a Tenured Researcher at Milan University (Department of Studies in Linguistic Mediation and Intercultural Communication). She teaches Modern History and History of Spain and Latin America. Her research focuses on cultural interactions between Italy, Europe and the Americas (sixteenth to twentieth century). She is the author of *La cultura italiana e il Messico. Storia di un’immagine da Temistitan all’indipendenza (1519-1821)* (2004) and *Americhe e modernità. Un itinerario fra storia e storiografia dal 1492 ad oggi* (2012). She also co-edited: *Storia e storici d’Europa nel XX secolo* (2001, with B. Vigezzi); *Images des peuples et histoire des relations internationales du XVI^e siècle à nos jours* (2008, with R. Frank and S. Pizzetti); *Lontano da dove. Sensazioni, aspirazioni, direzioni, spazi fra Quattrocento e Seicento* (2009, with B. Baldi); *Milano e il Messico. Dimensioni e figure di un incontro a distanza dal Rinascimento alla globalizzazione* (2010, with A.M. González Luna). She is currently working on the personal papers of Antonello Gerbi, whose intellectual biography she is preparing to write.

PAOLA CATTANI è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Mediazione linguistica e Studi interculturali dell'Università degli Studi di Milano; è stata allieva della Scuola Normale Superiore di Pisa e ricercatrice in post-dottorato al Collège de France. Le sue ricerche riguardano il dibattito intellettuale sull'Europa tra le due guerre, analizzato in una prospettiva che combina analisi del discorso, storia letteraria e storia delle idee. Su questi temi ha pubblicato, oltre a vari articoli, la monografia *Le Règne de l'Esprit. Littérature et engagement au début du XX^e siècle* (2013). È anche autrice di vari studi sulla letteratura francese del Novecento (tra cui in particolare *Paul Valéry e le arti*, 2007).

PAOLA CATTANI is currently working as Post-Doc Researcher at Milan University; she is a former student of the École Normale Supérieure in Pisa and Paris and a former Post-Doc at the Collège de France. Her research focuses mainly on the intellectual debate on Europe in the inter-world war period, analysed from a perspective combining discourse analysis, literary history and the history of ideas. On the intellectual debate on Europe, she has published several articles as well as *Le Règne de l'Esprit. Littérature et engagement au début du XX^e siècle* (2013). She has also published various studies on twentieth century French literature (among others, *Paul Valéry e le arti*, 2007).

MARTINA DELLA CASA è *Attaché Temporaire d'Enseignement et de Recherche* (ATER) presso la Facoltà di Lettere, Lingue e Scienze umane dell'Università di Mulhouse (Francia), membro dell'Institut de Recherche en Langues et Littératures Européennes (ILLE) EA 4363 e caporedattore della rivista *RILUNE – Revue des littératures européennes*. Nel 2014 ha ottenuto il dottorato (Doctorat d'Études Supérieures Européennes – DESE) all'Università di Bologna con la tesi *Expériences du sacré et (dé)figurations du Christ. Artaud, Beckett et Pasolini*. Le sue ricerche e le sue pubblicazioni si focalizzano in particolare sulla letteratura contemporanea e sulla costruzione di un'identità europea, sul rapporto tra letteratura e spiritualità, sull'interazione tra testo e immagine, sulla traduzione et sull'autotraduzione, sulla circolazione dei testi e delle idee in Europa e sulla didattica delle lingue straniere. Tra le sue pubblicazioni più recenti figurano gli articoli: "Artaud, Beckett, Pasolini: tra ateologia e cristologia. Per una poetica della conversione" (2013, in *Poétique*); "L'esthétique d'un corpus bilingue: 'en moi il y a toujours deux pitres'. Écriture et autotraduction chez Beckett" (2015, in *Interfrancophonies*); "Georges Bataille en Italie. La souveraineté et le mur du silence" (2015, in E. Skibińska, R. Solova, et K. Gostkowska, eds., *Vingt-cinq ans après... – Traduire dans une Europe en reconfiguration*).

MARTINA DELLA CASA is *Attaché Temporaire d'Enseignement et de Recherche* (ATER) at the Faculty of Literature, Languages and Human Sciences of the University of Mulhouse (France), member of Institut de Recherche en Langues et Littératures Européennes (ILLE) EA 4363 and Editor-in-Chief of the journal *RILUNE – Revue des littératures européennes*. In 2014 she obtained a PhD (Doctorat d'Études Supérieures Européennes – DESE) at the University of Bologna with a thesis titled *Expériences du sacré et (dé)figurations du Christ. Artaud, Beckett et Pasolini*. Her research and her publications focus on contemporary literature and the construction of a European identity, on the relation between literature and spirituality, on the interaction of text and image, on translation and self-translation, on the circulation of texts and ideas in Europe and on second language teaching methods. Her most recent publications include the papers: “Artaud, Beckett, Pasolini: tra ateologia e cristologia. Per una poetica della conversione” (2013, in *Poetische*); “L'esthétique d'un corpus bilingue: 'en moi il y a toujours deux pitres'. Écriture et autotraduction chez Beckett” (2015, in *Interfrancophonies*); “Georges Bataille en Italie. La souveraineté et le mur du silence” (2015, in E. Skibińska, R. Solova, et K. Gostkowska, eds., *Vingt-cinq ans après... – Traduire dans une Europe en reconfiguration*).

SÉBASTIEN FEVRY insegna presso la Scuola di Comunicazione dell'Université Catholique de Louvain (UCL, Belgio). Le sue ricerche si inseriscono nel filone dei *Memory Studies*, con particolare riferimento al cinema e all'immagine. È tra i curatori di una raccolta di saggi sulle immagini dell'Apocalisse nel cinema (2012). Il suo ultimo libro, *La comédie cinématographique à l'épreuve de l'histoire*, è uscito nel 2012 per i tipi de L'Harmattan. Ha inoltre pubblicato numerosi studi in riviste accademiche quali *Image & Narrative*, *Revista de Estudios Globales y Arte Contemporáneo* e *Cahiers Mémoire et Politique*.

SÉBASTIEN FEVRY, a Professor at the School of Communication of the Catholic University of Leuven (UCL, Belgium), works in the field of Memory Studies, with a special focus on cinema and image. He has recently co-edited a collection of articles on the images of the Apocalypse in cinema (2012). His latest book, *La comédie cinématographique à l'épreuve de l'histoire*, was published by L'Harmattan in 2012. He is also the author of numerous articles in journals such as *Image & Narrative*, *Revista de Estudios Globales y Arte Contemporáneo* and *Cahiers Mémoire et Politique*.

FLORIAN GREINER ha studiato storia, scienze politiche e diritto pubblico nelle Università di Freiburg im Breisgau e di Vienna. Dal 2009 al 2013,

è stato assistente alla ricerca presso l'Università di Giessen e il Zentrum für Zeithistorische Forschung di Potsdam. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia all'Università di Potsdam. La sua tesi si focalizza sui discorsi relativi all'Europa nella stampa tedesca, britannica e statunitense nel periodo 1914-1945. Dal 2013 è assistente alla ricerca presso l'Università di Augusta. I suoi interessi scientifici riguardano la storia culturale e dei media dell'America e dell'Europa in età contemporanea nonché la storia dell'integrazione europea.

FLORIAN GREINER studied history, political science, and public law at the University of Freiburg im Breisgau and the University of Vienna. From 2009 to 2013 he worked as a Research Assistant at the University of Giessen and at the Centre for Contemporary History in Potsdam. He holds a PhD in History from the University of Potsdam. His dissertation focuses on discourses on Europe in German, British and American newspapers between 1914 and 1945. Since 2013 he has worked as a Research Assistant at the University of Augsburg. His fields of interest lie in modern American and European cultural and media history and in European integration history.

JEAN-MICHEL GUIEU è *maître de conférences* in Storia delle Relazioni internazionali in Età contemporanea e Storia dell'Integrazione europea presso l'Université Paris 1 (Panthéon-Sorbonne). Fa parte del gruppo di ricerca UMR 8138 Sirice. I suoi lavori riguardano soprattutto la storia della pace nel primo Novecento. Tra le pubblicazioni, si segnalano: *Le Rameau et le Glaive. Les militants français pour la Société des Nations* (2008); "L'Europe et la paix. Jalons pour une relecture de l'histoire européenne des XIX^e-XXI^e siècles" (2012/2014, in *Matériaux pour l'histoire de notre temps*, 108); *Gagner la paix (1914-1929)* (*Histoire de la France contemporaine*, vol. 5, 2015).

JEAN-MICHEL GUIEU is a *maître de conférences* at the Université Paris 1 (Panthéon-Sorbonne). He is member of the UMR 8138 Sirice. He teaches History of International Relations and History of European Integration. His research focuses mainly on the history of peace in the first half of the 20th century. His publications include: *Le Rameau et le Glaive. Les militants français pour la Société des Nations* (2008); "L'Europe et la paix. Jalons pour une relecture de l'histoire européenne des XIX^e-XXI^e siècles" (2012/2014, in *Matériaux pour l'histoire de notre temps*, 108); *Gagner la paix (1914-1929)* (*Histoire de la France contemporaine*, vol. 5, 2015).

MARIE-HÉLÈNE HERMAND ha ottenuto la laurea magistrale in Filologia Romanza presso l'Université libre de Bruxelles (ULB) e in Scienze dell'Informazione e della Comunicazione all'Université de Paris X-Nanterre. Dal 2014 è iscritta al dottorato in Informazione e Comunicazione dell'ULB. Insegna tale disciplina nelle università francesi: 2003-2006, Paris-VIII, dal 2008 a Poitiers. Dal 2001 al 2007 è stata inoltre a capo del Dipartimento di Web-Communication presso l'Institut de Recherche pour le Développement (IRD, Parigi). Attualmente la sua attività di ricerca si concentra sull'analisi del discorso e sulla comunicazione online relative alle Euroregioni quali esempio privilegiato della politica di decentramento in Europa. I suoi contributi scientifici riguardano il metodo di elaborazione dei dati tratti da un *corpus* multilingue e la definizione di "Euroregional speeches".

MARIE-HÉLÈNE HERMAND holds an MA in Romance Philology at the Université libre de Bruxelles (ULB, Belgium) and MA in Information and Communication Sciences at the University of Paris X-Nanterre. PhD student in Information and Communication at ULB since 2014 and teacher in the same discipline at Master level in French universities (Paris-VIII between 2003 and 2006, Poitiers since 2008). She was also at the head of the Web-Communication Department at the Institut de Recherche pour le Développement (IRD, Paris) between 2001 and 2007. Her current academic research focuses on discourse analysis and online communication in Euroregions as a meaningful illustration of decentralization policy across Europe. Her publications concern methods for processing data extracted from a multilingual corpus and the definition of the "Euroregional speeches".

MARIE-CHRISTINE JULLION è professore ordinario di Lingua e Traduzione francese presso l'Università degli Studi di Milano e presidente del Comitato di Direzione della Scuola di Scienze della Mediazione linguistica e culturale della medesima università. Le sue ricerche e pubblicazioni vertono sui linguaggi settoriali e, in particolare, su quelli delle scienze politiche e dell'ecologia. Inoltre, da alcuni anni si occupa di contraffazione e più specificamente dei rapporti tra linguistica e proprietà intellettuali.

MARIE-CHRISTINE JULLION is Full Professor of French Language and Translation at Milan University. She is the Dean of the School of Studies in Language Mediation and Intercultural Communication. Her research interests focus on languages for specific purposes, and in particular those relating to political science and ecology. She is currently working on counterfeiting. More specifically, she is studying the relationships between linguistics and intellectual property.

MARIA CRISTINA PAGANONI è professore associato di Lingua e Traduzione inglese nel Dipartimento di Scienze della Mediazione linguistica e di Studi interculturali dell'Università degli Studi di Milano. I suoi attuali interessi di ricerca, nella linea metodologica della linguistica, la Discourse e Critical Discourse Analysis e la sociosemiotica, sono focalizzati sul *branding* delle città e del patrimonio culturale nel settore pubblico, argomenti su cui ha prodotto vari contributi in volumi e riviste *peer-reviewed*. La sua pubblicazione più recente è la monografia *City Branding and New Media: Linguistic Perspectives, Discursive Strategies and Multimodality* (2015). È intervenuta in qualità di esperta di patrimonio culturale sulla stampa locale italiana.

MARIA CRISTINA PAGANONI is Associate Professor of English Language and Translation in the Department of Studies in Language Mediation and Intercultural Communication at the University of Milan. Drawing on linguistics, Discourse and Critical Discourse Analysis and social semiotics, her current research focuses on the branding of cities and cultural heritage in the public sector. Besides several contributions on these topics in books and peer-reviewed journals, she has recently published the volume *City Branding and New Media: Linguistic Perspectives, Discursive Strategies and Multimodality* (2015). She has provided expert commentary on cultural heritage in the Italian local press.

TONI RAMONEDA è membro del gruppo di ricerca ADCoST presso l'Université de Franche-Comté e insegna Lingua spagnola a Lione (Lycée Aragon). È autore del volume *Europa como discurso. Un ensayo de democracia real* (2014) e ha curato con Julien Auboussier *L'Europe en contre-discours* (2015). La sua attività di ricerca si concentra sui discorsi europei e la costruzione dell'Europa come sfera discorsiva.

TONI RAMONEDA is member of the research team ADCoST at the University of Franche-Comté and he teaches Spanish Language in Lyon (Lycée Aragon). He is the author of *Europa como discurso. Un ensayo de democracia real* (2014). He has co-edited with Julien Auboussier *L'Europe en contre-discours* (2015). His research focuses on European discourses and the construction of Europe as a discursive sphere.

GIORGIA RIBONI ha conseguito il dottorato in Anglistica presso l'Università degli Studi di Milano ed è attualmente assegnista di ricerca presso tale università. I suoi principali interessi di ricerca sono orientati allo studio dei generi Internet e delle piattaforme di comunicazione online quali *blogs*

e *microblogs*. In particolare, si è soffermata sul modo in cui questi ultimi possono diventare validi strumenti retorici ed essere utilizzati efficacemente in ambito politico, accademico o di *marketing*. L'approccio metodologico è basato sull'analisi del discorso, spesso integrata dalla ricerca quantitativa tipica della linguistica dei *corpus*.

GIORGIA RIBONI holds a PhD in English Studies and is currently working as a Post-Doc Researcher at the University of Milan. Her main research interests lie in Internet genres and web-mediated communication platforms such as blogs and microblogs. In particular, she has investigated how the latter are rhetorically exploited so that they can be turned into an efficient political, marketing or academic tool. Her research is characterized by a methodological approach based on discourse analysis, often integrated with quantitative investigation, as typical of corpus linguistics.